

# Il presidente colombiano Gustavo Petro chiede un esercito globale per liberare la Palestina

[infopal.it/il-presidente-colombiano-gustavo-petro-chiede-un-esercito-globale-per-liberare-la-palestina](https://infopal.it/il-presidente-colombiano-gustavo-petro-chiede-un-esercito-globale-per-liberare-la-palestina)

27 settembre 2025



New York-[Quds News](#). Venerdì, il presidente colombiano Gustavo Petro si è unito a una grande protesta pro-Palestina e contro il genocidio a Times Square, a New York. È comparso insieme all'accademico colombiano Víctor de Currea-Lugo e al co-fondatore dei Pink Floyd, Roger Waters.

Rivolgendosi ai manifestanti, Petro ha dichiarato: “Dobbiamo rispondere nelle strade. Dobbiamo rispondere con le parole. E dobbiamo rispondere con le armi. Ecco perché dobbiamo creare un esercito, più grande dell’esercito di Israele o dell’esercito degli Stati Uniti”.

Petro ha sottolineato che il suo appello non era rivolto contro il popolo ebraico o israeliano. “Molti di loro sono nostri amici”, ha detto. Ha ricordato che il suo ex gruppo, il movimento di guerriglia M-19 in Colombia, si era addestrato con l’Organizzazione per la Liberazione della Palestina (OLP) ed era solidale con il Fronte Polisario.

Petro ha affermato che la Colombia ha già proposto una risoluzione alle Nazioni Unite per la formazione di un esercito mondiale. Ha sostenuto che tale forza dovrebbe iniziare la sua missione liberando Gaza. “Abbiamo proposto di creare, sotto mandato delle Nazioni Unite, un esercito mondiale per liberare il mondo, e la prima cosa dovrebbe essere liberare Gaza”, ha detto Petro alla folla.

Nel suo precedente discorso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Petro aveva esortato le nazioni che rifiutano il genocidio a unirsi nella difesa militare dei palestinesi. “Abbiamo bisogno di un potente esercito composto da paesi che non accettano il genocidio”, ha detto. “Invito gli eserciti dell'Asia, il grande popolo slavo che sconfisse Hitler con grande eroismo, e gli eserciti latinoamericani di Bolívar. Dobbiamo liberare la Palestina”.

“What's happening in Gaza is clearly a genocide”

Colombian President Gustavo Petro is demonstrating against Gaza genocide in New York City alongside Roger Waters and other activists.

Credits to Lamia Guellati. [pic.twitter.com/holPqfuNvf](https://pic.twitter.com/holPqfuNvf)

— Quds News Network (@QudsNen) [September 26, 2025](#)

### “Libertà o morte”.

Petro ha formulato il suo messaggio in termini storici. “Abbiamo avuto abbastanza parole. È tempo per la spada di Bolívar della libertà o della morte”, ha detto. Ha avvertito che le potenze globali non stanno solo bombardando Gaza, ma minacciano anche i Caraibi e altre parti del mondo.

Il presidente ha affermato che **Washington e la NATO stanno uccidendo la democrazia e rilanciando la tirannia su scala globale**. Ha esortato le nazioni a issare la bandiera nera e rossa della resistenza accanto alla bandiera bianca della pace. “È il colore della pace e della speranza per la vita sulla terra e nel cuore dell'umanità”, ha aggiunto.

La richiesta di Petro ha fatto eco alle dichiarazioni del presidente indonesiano Prabowo Subianto, che ha recentemente dichiarato che il suo paese era pronto a contribuire con 20.000 soldati a una potenziale forza armata internazionale per Gaza.

Durante il discorso di Petro alle Nazioni Unite, la delegazione degli Stati Uniti ha abbandonato la sala dell'Assemblea Generale. Gli osservatori hanno interpretato l'iniziativa come una protesta contro le sue critiche al presidente degli Stati Uniti Donald Trump e alle politiche della NATO.

# Gli Stati Uniti revocano il visto al presidente colombiano Petro dopo le proteste per Gaza

[controinformazione.info/gli-stati-uniti-revocano-il-visto-al-presidente-colombiano-petro-dopo-le-proteste-per-gaza](https://controinformazione.info/gli-stati-uniti-revocano-il-visto-al-presidente-colombiano-petro-dopo-le-proteste-per-gaza)

27 SETTEMBRE 2025



**Gli Stati Uniti hanno revocato il visto al presidente colombiano Gustavo Petro dopo che questi aveva esortato i soldati statunitensi a New York a disobbedire agli ordini di Trump.**

**Gli Stati Uniti hanno annunciato venerdì che avrebbero revocato il visto al presidente colombiano Gustavo Petro in seguito alle dichiarazioni rilasciate durante una protesta di piazza a New York, in cui invitava i soldati americani a disobbedire agli ordini del presidente degli Stati Uniti Donald Trump.**

In una dichiarazione pubblicata su X, il Dipartimento di Stato ha accusato Petro di aver tentato di “incitare alla violenza”, affermando che “oggi, il presidente colombiano Petro gustavo si è presentato in una strada di New York e ha esortato i soldati statunitensi a disobbedire agli ordini e a incitare alla violenza. Revocheremo il visto a Petro a causa delle sue azioni sconsiderate e incendiarie”.

“We need to create an army bigger than Israel’s and we have to respond with a war”

Colombian President Gustavo Petro calls for military intervention during a demonstration against Gaza genocide in New York City.

[pic.twitter.com/12L2ZleTZM](https://pic.twitter.com/12L2ZleTZM)

— Quds News Network (@QudsNen) [September 26, 2025](#)

### **Petro chiede un’azione militare a New York**

Intervenendo fuori dalla sede delle Nazioni Unite durante le riunioni dell’Assemblea generale, **Petro ha sottolineato la complicità di Trump nel genocidio di Gaza** e ha esortato i militari statunitensi a seguire “gli ordini dell’umanità” piuttosto che le direttive presidenziali.

Il presidente colombiano si è unito alla folla di persone che protestavano contro il discorso del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu all’Assemblea generale delle Nazioni Unite , condannando la guerra genocida israeliana e chiedendo un’azione militare contro Israele per liberare Gaza.

**Ha inoltre chiesto che vengano avviati procedimenti penali per i recenti attacchi missilistici statunitensi contro imbarcazioni nei Caraibi, che a suo dire hanno ucciso poveri giovani pescatori e non i presunti criminali.**

Fonte: [Al Mayadeen Inglese](#)

Traduzione: Luciano Lago